

Progetto PRJ-1492

"Qualificazione servizi cloud SaaS delle piattaforme regionali"

Documentazione progettuale vigente:

- Quadro esigenziale (*business case*)
- Progetto di fattibilità (ove sia necessario)
 - Progetto definitivo (*project brief*)
 - Progetto esecutivo (*PID*)
 - Cronoprogramma
 - Prospetto economico

Stato del documento (B01)

Storico revisioni

Versione	Emesso il	Stato rilascio	Contributori	Parti del documento	Variazioni da versione precedente
1.0	07/11/2018	approvato dal dirigente executive _____ il ___/___/2018 (trasmesso con nota prot.n. _____), inserito nel PDRT con DGR n. ___ del ___/___/2018	G.Antonelli, M.bartocci, A.Brunozzi, G.Gentili, A.Nicolini	D02: business case	prima stesura
				Crono- programma	prima stesura
				Prospetto economico	prima stesura

Scopo del documento

- Il Quadro esigenziale "Business Case" (D02) serve a documentare la giustificazione per l'esecuzione di un progetto in base ai costi stimati (non solo per lo sviluppo e l'implementazione, ma anche i costi che dovranno essere sostenuti durante l'esercizio e la manutenzione) rispetto ai benefici previsti, prendendo inoltre in considerazione gli eventuali rischi correlati e le tempistiche necessarie. Il documento individua, sulla base dei dati disponibili, gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dello stesso, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte anche in relazione alla specifica tipologia di utenza destinataria;

Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGSi) di cui alla legge regionale n.9/2014 (definite con DGR n.155 del 20/02/2017 e successivamente approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dell'Assemblea legislativa regionale)
- Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 di cui alla DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n. 14 dell'11/03/2014
- Schema architeturale della CN-Umbria di cui all'allegato C della DGR n.1637/2015
- Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl, di cui alla DGR n.1560 del 19/12/2016
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016
- Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 di cui al DPCM 31/05/2017
- POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e presa d'atto con DGR n.184/2015

Definizioni ed acronimi

- n/a

Programma POR FESR - Az.2.3.1

- **Responsabile di Azione (RdA):** dirigente del Servizio Politiche per la Società dell'informazione ed il Sistema informativo regionale della Regione Umbria
- **Responsabile di Progetto (RdP):** coincidente con RdA
- **Beneficiario EU:** Umbria Digitale Scarl

Comitato di progetto

- **Dirigente committente** ("executive"): Amministratore unico Umbria Digitale Scarl
- **Dirigenti "utenti senior"** (vedere dettagli al par.4.1):
 - da definire
- **Fornitori senior:** -

Nucleo di progetto

- **Project Manager (e RUP vista la presenza di approvigionamenti ai sensi del Codice appalti):** da definire
- **Technical Project Manager (e DEC vista la presenza di approvigionamenti ai sensi del Codice appalti):** da definire
- **Supporto al progetto:** -
- **Garanzia del progetto:**
 - per executive: -
 - per utenti: -
- **Team Manager (elenco):** -

Parte I: Business case (D02)

1. Mandato progettuale (B02)

1.1 Descrizione breve del progetto

Il progetto punta alla qualificazione dei servizi SaaS delle piattaforme regionali (secondo quanto previsto dalla Circolare n.3/2018 di AgID) provvedendo anche al loro adeguamento ed alla migrazione dei servizi esistenti verso i nuovi modelli operativi previsti dal mutato quadro normativo.

Eventuale titolo amministrativo del progetto e codici identificativi (CUP, CLP, CUI):

n/a

1.2 Tempi e spesa massima stimati per il progetto

Il progetto nel suo complesso dovrà essere concluso e rendicontato entro il **31/12/2020**, prevedendo la **qualificazione SaaS entro il 31/12/2019**, secondo il cronoprogramma ~~in allegato~~ | da definire in seguito. Il progetto potrà avviare le attività di qualificazione SaaS solo a completamento del progetto sulla qualificazione CSP del DCRU (la cui conclusione è stimata per il 30/06/2019).

Il budget omni-comprendivo messo a disposizione del progetto è di **300.000 € (RA-3075)** come da prospetto economico e pianificazione finanziaria ~~in allegato~~ | da definire in seguito.

1.3 Ragioni per agire

Questo progetto risponde a quanto previsto nella programmazione strategica regionale, nazionale ed europea, ed in particolare le ragioni per agire sono:

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGSi) di cui alla legge regionale n.9/2014 (definite con DGR n.155 del 20/02/2017 e successivamente approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dell'Assemblea legislativa regionale) - Missione dell'Agenda digitale dell'Umbria di riferimento: **Servizi pubblici digitali**
- Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 di cui al DPCM 31/05/2017 - in particolare gli adempimenti previsti su **qualificazione dei servizi cloud a livello SaaS**;
- POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e presa d'atto con DGR n.184/2015 - in particolare questo progetto è in attuazione dell'**Asse 2 "Crescita e cittadinanza digitale"** del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria ed in particolare dell'**Azione 2.3.1 che riguarda soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi delle PA**;
- Circolare 2 del 2018 AgID sulla certificazione dei CSP - **obbligo acquisizione servizi cloud nella PA da soggetti qualificati dal 20/11/2018**;
- Necessità di **adeguamento delle piattaforme regionale** per rispettare in nuovi standard qualitativi dei servizi rispetto a quanto erogato agli attuali soci di Umbria Digitale utenti delle piattaforme.

1.4 Descrizione di massima delle esigenze

Obiettivi:

Il progetto punta alla qualificazione dei servizi SaaS delle piattaforme regionali (secondo quanto previsto dalla Circolare n.3/2018 di AgID) provvedendo anche al loro adeguamento ed alla migrazione dei servizi esistenti verso i nuovi modelli operativi previsti dal mutato quadro normativo.

Soluzione progettuale:

Gli indirizzi per la progettazione esecutiva successiva al presente *business case* sono:

- Adeguamenti agli standard nazionali delle piattaforme regionali riferite alle infrastrutture immateriali nazionali per consentirne la qualificazione SaaS o l'inserimento nel catalogo nazionale API tramite WSO2, compreso lo svolgimento di tutta la procedura di qualificazione e la definizione del listino SaaS, compresi eventuali adeguamenti a standard interregionali maturati all'interno di progetti cui la Regione Umbria partecipa (vedi progetti sulla nuova interoperabilità e su PagoPA)
- Adeguamento/migrazione dei servizi esistenti verso i nuovi modelli operativi previsti dal mutato quadro normativo non appena saranno approvate le previste Linee guida (da FED-Umbria a LoginUmbria-Federa/SPID, da CA-Umbria/Porte di dominio a WSO2/Nuovo mod.interoperabilità, ecc) considerando quanto già nei precedenti progetti PRJ-1453, PRJ-1454, PRJ-1455
- Revisione delle funzionalità di *hub* di LoginUmbria sulla base dell'adesione all'IdP Federa qualificato SPID da Regione ER e passaggio della identificazione degli operatori delle PA (che prima potevano usare IdP FED-Umbria per le loro identità), compreso l'accompagnamento degli utenti privati che ora usano FED-Umbria alla nuova identificazione con SPID
- Migrazione su WSO2 delle integrazioni esistenti tra sistemi regionali (da webservice diretti ad API)
- Attivare identità digitale SPID, pagamenti PagoPA, ecc. nei servizi esistenti della Giunta regionale via LoginUmbria, PagoUmbria ed altre piattaforme regionali, anche in prosecuzione del progetto PRJ-1437
- Adeguamento e messa in esercizio dei servizi di *webconference* (anche a favore di EELL per conferenze di servizi telematiche, per scuole e punti di accesso assistito DigiPass) con standard aperto e senza limiti di licenza per postazione
- Revisione dell'*hub* regionale di conservazione a norma, rispetto alla qualificazione SaaS ed alle Linee guida sul documento informatico di prossima emanazione da parte di AgID
- Configurazione dei servizi di accesso ad ANPR per i sistemi regionali (a partire dall'Anagrafe degli assistiti) e revisione/razionalizzazione dei servizi di accesso al Registro imprese (rispetto all'esistente Parix)
- Incontri di codesign, disseminazione ed addestramento rispetto a quanto finanziato nel progetto. Sarà supportata anche la definizione dell'Accordo attuativo su servizi infrastrutturali e piattaforme tra gli enti umbri.

Coerenza strategica:

Questo progetto è coerente con il Piano triennale nazionale per l'ICT nella PA e rispetta la strategia complessiva dell'Agenda digitale dell'Umbria riportata nelle vigenti "Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione" (LGS) ex legge regionale n.9/2014.

Missione dell'Agenda digitale dell'Umbria di riferimento: **Servizi pubblici digitali**

in LGS e in PO FESR:

1. Far evolvere l'infrastruttura immateriale di tutta la pubblica amministrazione umbra, **potenziando anche standard e piattaforme per i servizi infrastrutturali** (interoperabilità "once only", identità digitale, conservazione documenti, pagamenti, fatturazione, ..)
3. Offrire servizi pubblici a cittadini/imprese fruibili in modo tempestivo ed efficiente, ovvero "a portata di app", in quanto sostenuti da back office dematerializzati, **integrati e coordinati in tutti i sottosistemi nell'ambito del "Sistema informativo regionale dell'Umbria" (SIRU)** previsto dalla l.r. n.9/2014, sia nelle sue articolazioni amministrative che di servizio. (..)
5. (..) **promuovere l'approccio "open data by default"** per tutti i dati pubblici anche in sostituzione delle tradizionali richieste ed invii di dati tra enti, **privilegiando prassi di lavorazione "per dati e non per documenti"** sia internamente agli uffici che nel rapporto tra PA e cittadini/imprese;

nel PDRT:

RA-3075 #Piattaforme - Trasformazioni organizzative per ridisegnare i servizi pubblici e dispiegamento soluzioni secondo il paradigma cloud (Az.2.3.1)

Azione di sistema per trasformazioni organizzative e revisione dei processi delle PA umbre (..), puntando alla digitalizzazione dei servizi della PA ed all'impiego dei sistemi del SIRU di cui alla l.r. n. 9/2014 e delle piattaforme della CN-Umbria di cui alla l.r. n.8/2011 (..), privilegiando il riuso di soluzioni esistenti e diffuse (sia già implementate dalla Regione Umbria che in collaborazione con progetti inter-regionali) (..)

Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 di cui al DPCM 31/05/2017:

Macro aree correlate:

- *Infrastrutture fisiche*

- *Data center e cloud*
- *Connettività*
- *Infrastrutture immateriali/Piattaforme abilitanti (ANPR, PagoPA, SPID, Fatturazione elettronica PA, e-procurement/ComproPA, Sistema di avvisi e notifiche di cortesia, NoiPA, Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali, SIOPE+, Poli di conservazione) - qualificazione come servizi cloud SaaS degli "hub" e delle piattaforme regionali*
- *Dati della Pubblica amministrazione (Basi di dati di interesse nazionale, Open data, Vocabolari controllati)*
- *Modello di interoperabilità (API) - migrazione al nuovo modello di interoperabilità*
- *Ecosistemi (Sanità, Scuola, Infrastruttura e logistica - Mobilità, Sviluppo e sostenibilità, Beni culturali e turismo, Sicurezza e soccorso - Legalità, Giustizia, Agricoltura, Finanza pubblica,...)*
- *Strumenti per l'accesso ai servizi digitali (accessibilità, linee di design)*
- *Sicurezza (CERT-PA e cyber security) - miglioramento della sicurezza*
- *Data & Analytics Framework (DAF)*
- *Cittadinanza digitale (app io.italia.it)*
- *Competenze digitali*
- *Smart city*
- *Gestione del cambiamento (community, ecc)*

Modalità di attuazione:

Questo progetto è in diretta prosecuzione delle attività già svolte da Umbria Digitale nei precedenti progetti in cui è stata beneficiaria dei fondi FESR. L'investimento accresce il valore delle infrastrutture immateriali a favore di tutti i soci della società in house Umbria Digitale Scarl e rientra nella *mission* della società di cui alla l.r. n.9/2014.

I documenti di progettazione definitiva ed esecutiva individueranno le modalità di attuazione e conterranno la valutazione della congruità tecnico-economica rispetto al mercato in relazione alle prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza, evidenziando i benefici per la collettività riguardo alla scelta di tale contraente, secondo quanto previsto dal Codice contratti (d.lgs. n.50/2016).

2. Background del progetto (B03)

2.1 Relazione tecnico-illustrativa del contesto

Stato dell'arte nei vari domini (capacità org.ve, applicazioni/dati, tecnologie):

L'art.5 della l.r. n.9/2014 prevede un "**Sistema informativo regionale dell'Umbria**" (SIRU) ovvero un sistema unico a livello di territorio regionale, *costituito da strutture organizzative, infrastrutture e sistemi informativi, telematici e tecnologici degli organismi pubblici dell'Umbria, e comprende il complesso integrato delle procedure, basi di dati e servizi infrastrutturali (piattaforme), telematici (siti web, servizi transattivi online, ecc) e applicativi (API, app)*. La stessa legge prevede che il SIRU sia articolato in ragione dei domini di competenza dei singoli soggetti per le relative funzioni amministrative, tecniche e gestionali.

Negli anni la Regione Umbria ha investito per la realizzazione di "hub" verso le infrastrutture immateriali nazionali (SPID, PagoPA, ecc) ed altre piattaforme regionali utilizzate dagli enti della CN-Umbria.

Si può fare riferimento alla documentazione dei progetti precedenti per maggiori informazioni di contesto.

Progetti pregressi da considerare:

- Programma #piattaforme di cui alla DGR n.1386/2014
- PRJ-1160 Repository reg cod sorgente e buone pratiche
- PRJ-1163 Pubblicazione registri, albi ed elenchi
- PRJ-1165 Autenticazione SPID servizi appl.vi ASL/AO (finanziato su F.SSR)
- PRJ-1166 Dispiegamento di SPID per EELL
- PRJ-1227 Dispiegamento servizi pagamento per EELL
- PRJ-1437 Diffusione di SPID e PagoPA per i servizi digitali della Regione Umbria
- PRJ-1453 Dismissione di FED-Umbria e migrazione sulla nuova piattaforma LoginUmbria
- PRJ-1454 Potenziamento dei servizi della piattaforma regionale dei pagamenti elettronici PagoUmbria
- PRJ-1455 Migrazione dei servizi di CA-Umbria al nuovo modello di interoperabilità

Servizi ed asset in esercizio coinvolti:

- vari sistemi da identificare in sede di progettazione esecutiva

2.2 Opzioni di intervento da considerare

Sono state considerate le seguenti opzioni:

- **Opzione 1) non fare niente ("opzione zero")**. L'opzione zero non comporta investimenti o attività nel breve periodo, ma impedisce di rispondere agli adempimenti richiesti dalle norme e a quanto previsto nella programmazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria
- **Opzione 2) fare il minimo**. L'opzione minimale limitata all'adeguamento di alcune funzionalità delle piattaforme e alla loro messa in sicurezza sarebbe funzionale solo al livello territoriale, ma non garantirebbe conformità al Piano triennale ICT ed alle regole tecniche emanate nel 2018 da parte di AgID.
- **Opzione 3) fare qualcosa**. L'opzione massimale intende portare le piattaforme regionali alla qualificazione secondo le norme vigenti in qualità di servizi SaaS e quindi consentire il mantenimento ed il miglioramento dei servizi per gli enti della CN-Umbria soci di Umbria Digitale Scarl

L'opzione scelta che garantisce il pieno rispetto delle norme vigenti e una prospettiva temporale maggiore di valorizzazione e consolidamento degli investimenti fatti negli ultimi anni è l'opzione n.3

2.3 Vincoli derivanti dall'architettura enterprise

L'intervento è da realizzare nel rispetto di quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 e dalla vigenti Linee guida strategiche per lo sviluppo della società dell'informazione (LGSI) nonché nello schema architeturale della CN-Umbria di cui all'allegato C della DGR n.1637/2015 e degli Ambiti di cui alla DGR n.1560/2016.

2.4 Valutazione ex ante dei criteri di selezione per il PDRT

Nella tabella seguente è riportata la valutazione del progetto per ognuno dei criteri di cui al punto 3.3, lettera e), del disciplinare ex D.G.R. n.1778/2014.

I criteri di selezione ad oggi vigenti sono quelli contenuti nell'allegato E della DGR n.365/2017, confermati anche nei successivi PDRT.

CRITERI DI RILEVANZA STRATEGICA - indicare (A)lto, (M)edio, (B)asso		
valutazione di rilevanza strategica nel complesso: ALTA		
Il grado di strategicità rispetto a:		
A		r1. missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria
A		r2. esigenze esplicite espresse dal confronto col contesto di riferimento
A		r3. essere precondizione per la fattibilità degli altri progetti strategici
	B	r12. obiettivi del Piano di Semplificazione
Il grado di coerenza con l'obiettivo di sviluppo di:		
	B	r4. reti di servizi o filiere produttive
	B	r5. reti di conoscenza e competenze digitali attraverso l'openness (open data, open source, open gov)
	B	r6. interventi di sussidiarietà "misurabili"
A		r13. API o dati aperti che abilitano applicazioni interattive di terzi (app)
La modalità dichiarate di coinvolgimento di altri soggetti attori attraverso:		
	M	r7. co-progettazione (co-design)
	B	r8. co-produzione (co-makership)
	B	r9. marketing cooperativo (co-marketing)
Le previsioni di ottimizzazione delle risorse impiegate:		
A		r10. relativamente a competenze, tecnologie e risorse strumentali, risorse economico-finanziarie

A		r11. con previsione di cumulabilità con altri progetti/servizi in termini di sinergia o amplificazione dei risultati, economie di scala o di scopo
A		r14. secondo il paradigma del cloud computing (IaaS, PaaS, SaaS, BPaaS)
CRITERI DI SOSTENIBILITA' O FATTIBILITA' TECNICO/GESTIONALE - indicare (A)lto, (M)edio, (B)asso		
valutazione di sostenibilità e fattibilità nel complesso: ALTA		
Fattibilità per:		
A		f1. spesa nel budget dell'anno di riferimento
A		f2. condivisione degli obiettivi con altre strutture coinvolte/stakeholder
Sostenibilità per:		
A		f3. valore aggiunto generato rispetto alle risorse da impiegare
A		f4. tempi attesi di ritorno dell'investimento
	M	f5. impostazione organizzativa e gestionale della progettazione e delle realizzazioni
CRITERI DI TIPOLOGIA/SPESA - indicare (S)ì o (N)o		
nei criteri di tipologia/spesa nel complesso: NO		
Requisiti di spesa:		
S		t1. Investimento complessivo nel progetto superiore ad € 200.000
	N	t2. Costo di esercizio complessivo del servizio che prevede un aumento
Requisiti di tipologia:		
	N	t3. acquisizione di hardware, software, connettività e sicurezza riferibili a sistemi server, cloud computing o data center di importo superiore ad € 10.000 - per il necessario raccordo con le iniziative che riguardano il Data center regionale unitario (DCRU) verso cui trasferire tutti i CED in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n.9/2014
S		t4. progetti sull'identità digitale, la fatturazione elettronica, i pagamenti elettronici o altre infrastrutture immateriali nazionali di importo superiore ad € 10.000 - per il necessario raccordo con le iniziative sulle piattaforme regionali e gli specifici obblighi e scadenze previste dalla L.R. n.8/2011 e dalle norme nazionali (SPID, ecc)
	N	t5. progetti sulla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e sulla diffusione di dati aperti di importo superiore ad € 10.000 - per il necessario raccordo con le iniziative.opendata/linked data e gli specifici obblighi e scadenze previste dalla L.R. n.9/2014

3. Ambito del progetto ed altri aspetti di prestazione (B04)

3.1 Ambito incluso (in scope)

E' incluso nel progetto:

- fare riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.4

Destinatari, estensione e forme di aggregazione:

In questo intervento la Regione opera nel ruolo di "soggetto aggregatore territoriale per il digitale" a favore di tutti gli enti della CN-Umbria soci della società in house Umbria Digitale (quale intermediario tecnologico operativo e beneficiario dei fondi FESR).

Indicatori di "output" specifici per il progetto:

- Numero di servizi SaaS qualificati nel progetto
- Numero di enti che utilizzano i servizi SaaS qualificati nel progetto
- Numero di integrazioni esistenti (tramite webservice/API) migrate su WSO2 nel progetto
- Numero di servizi migrati al nuovo modello di interoperabilità nazionale
- Numero di servizi della Giunta attivati su SPID nel progetto
- Numero di servizi della Giunta attivati su pagoPA nel progetto
- Numero di enti che utilizzano il sistema di webconference del progetto

- *altri da identificare e stimare in sede di progettazione esecutiva*

Indicatori di "output" dal PO FESR:

- IS5 Numero di applicazioni fruibili da imprese, cittadini, operatori a seguito della digitalizzazione dei processi - *contributo da stimare*
- IS5 Numero di servizi resi su open data o big data - *contributo da stimare*

Indicatori "KPI di realizzazione" dalla Strategia Crescita digitale:

- Numero di SP pubblici (SPID) - *contributo da stimare*
- Numero di convenzioni tra PA e Ministero dell'Interno per l'accesso ai dati anagrafici presenti in ANPR - *contributo da stimare*
- % di amministrazioni a bordo di PagoPA - *contributo da stimare*
- % dei servizi pubblici attivati con PagoPA sul totale dei servizi erogati soggetti a pagamento - *contributo da stimare*
- Numero di dataset.opendata pubblicati - *contributo da stimare*
- Numero di amministrazioni che pubblicano.opendata in formato aperto - *contributo da stimare*

Indicatori di "risultato" dal PO FESR:

- ISTAT - % Comuni con servizi pienamente interattivi

Indicatori di "risultato" dalla Strategia Crescita digitale:

- ISTAT - % Comuni con servizi pienamente interattivi
- ISTAT - % Cittadini che attivano/utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico
- ISTAT - % Utilizzo dell'eGovernment da parte delle imprese

3.2 Ambito escluso (out of scope)

E' esclusa dal progetto:

- fare riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.4

3.3 Rischi maggiori

Il progetto individua i seguenti rischi (da approfondire in sede di progettazione esecutiva):

- fare riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.4 e al paragrafo 2

3.4 Congruenza di tempi e costi rispetto al mandato

A livello di valutazione preliminare, e considerato quanto detto sopra rispetto all'ambito incluso/escluso, i limiti di tempo complessivi ed il budget appaiono sufficienti rispetto al mandato progettuale.

4. Analisi costi/benefici (B06)

4.1 Classi di utenti, benefici attesi ed eventuali contro-benefici

Le classi di utenti destinatari del progetto sono riportate nella tabella seguente con i relativi benefici e contro-benefici di massima. Partendo da quelli indicati nella tabella, benefici (e relativi indicatori) e contro-benefici saranno ulteriormente dettagliati progressivamente nelle fasi successive del progetto.

Classe di utenti destinatari	Utente senior	Benefici attesi e relativi indicatori	Contro-benefici
A. Strutture della Regione Umbria ed in house	da identificare	1. da valutare in sede di progettazione definitiva/esecutiva <ul style="list-style-type: none"> o ricollegare al par.3.1 	•

B. Strutture di altri enti pubblici	da identificare	2. da valutare in sede di progettazione definitiva/esecutiva ○ ricollegare al par.3.1	•
C. Utenti diretti dei servizi	da identificare	3. da valutare in sede di progettazione definitiva/esecutiva ○ ricollegare al par.3.1	•
D. Cittadino/Impresa	da identificare	4. da valutare in sede di progettazione definitiva/esecutiva ○ ricollegare al par.3.1	•

4.2 Valutazione ex ante dell'impatto della gestione e dei relativi costi di esercizio

Per effetto delle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) la spesa corrente deve essere ridotta del 50% entro il 2018 e quindi ogni nuovo sistema che viene messo in esercizio non deve incrementare i costi totali di gestione dei sistemi sostenuti dall'Amministrazione. E' pertanto necessario nel corso della progettazione esecutiva e della successiva realizzazione, tenere in considerazione e valutare attentamente tutte le opzioni di razionalizzazione e consolidamento che in conseguenza dell'intervento realizzano potenziali risparmi.

4.3 Valutazione complessiva sull'investimento ad oggi

L'investimento è giustificato in quanto necessario ad adempiere ad obblighi di legge e per attuare quanto previsto dalla programmazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria.

Indice

Stato del documento (B01)	1
Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante	2
Definizioni ed acronimi	2
Programma POR FESR - Az.2.3.1	2
Comitato di progetto	2
Nucleo di progetto	2
Parte I: Business case (D02)	3
1. Mandato progettuale (B02)	3
1.1 Descrizione breve del progetto	3
1.2 Tempi e spesa massima stimati per il progetto	3
1.3 Ragioni per agire	3
1.4 Descrizione di massima delle esigenze	3
2. Background del progetto (B03)	5
2.1 Relazione tecnico-illustrativa del contesto	5
2.2 Opzioni di intervento da considerare	6
2.3 Vincoli derivanti dall'architettura enterprise	6
2.4 Valutazione ex ante dei criteri di selezione per il PDRT	6
3. Ambito del progetto ed altri aspetti di prestazione (B04)	7
3.1 Ambito incluso (in scope)	7
3.2 Ambito escluso (out of scope)	8
3.3 Rischi maggiori	8
3.4 Congruenza di tempi e costi rispetto al mandato	8
4. Analisi costi/benefici (B06)	8
4.1 Classi di utenti, benefici attesi ed eventuali contro-benefici	8
4.2 Valutazione ex ante dell'impatto della gestione e dei relativi costi di esercizio	9